

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 22 al 29 agosto 2010

Via Marconi, 19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>
Indirizzo mail parroco@sangiorgio-porcia.it

DOMENICA 22 agosto 2010

21ª Domenica del Tempo ordinario



Una porta stretta per entrare nel regno

Gesù si rifiuta di rispondere alla domanda riguardo al numero di coloro che si salveranno: la questione della salvezza non si pone infatti in termini generali, non si pone innanzitutto per gli altri, ma si pone "per me". Dipende dalla mia accettazione o dal mio rifiuto della salvezza che Gesù mi offre. Il cammino verso la salvezza consiste nel seguire Gesù: egli è la via. Lo sforzo di entrare per "la porta stretta" è lo sforzo di seguire il cammino intrapreso da Gesù, cioè il cammino verso Gerusalemme, il cammino verso il Calvario. Il Calvario fu solo una tappa nel cammino verso la destinazione finale, una tappa di grande sofferenza, di tenebre e di solitudine, ma che sboccò direttamente su un mondo di luce e di gioia, illuminato dal sole nascente di Pasqua, vivente della gioia della risurrezione. L'ingresso al sepolcro di Gesù, nella basilica del Santo Sepolcro a Gerusalemme, è basso e stretto, all'interno l'ambiente è angusto e buio: eppure, proprio da qui la risurrezione, in tutta la sua potenza irresistibile, levò il masso e aprì le tombe riempiendo il mondo di luce e di vita. Il punto in cui si incontrano i due bracci della croce è stretto e basso, ma i bracci indicano i quattro punti cardinali, i quattro venti del mondo. Là Gesù "stese le braccia fra il cielo e la terra, in segno di perenne alleanza" ed estese la sua offerta dell'amore e della salvezza di Dio a tutti gli uomini, ad oriente e ad occidente, a settentrione e a mezzogiorno, invitando ogni uomo e ogni donna, di ogni età e di ogni razza, di ogni colore e di ogni lingua, a partecipare al banchetto del regno di Dio. La porta stretta è il mezzo per uscire dalle angustie di un mondo senza amore; essa è l'apertura verso l'amore senza confini, verso il perdono e la misericordia.

**O Padre, che chiami tutti gli uomini
per la porta stretta della croce al banchetto pasquale
della vita nuova,
concedi a noi la forza del tuo Spirito, perché,
unendoci al sacrificio del tuo Figlio, gustiamo il
frutto della vera libertà e la gioia del tuo regno**

LUNEDI' 23 agosto 2010

21ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Intenzioni: +Poles Guglielmo; +Micheluz Marina e familiari; Secondo le intenzioni dell'offerente.

MARTEDI' 24 agosto 2010

S. BARTOLOMEO apostolo - Festa

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Intenzioni: +Marco Piva; Secondo le intenzioni per Paola; In onore del B. Padre Marco D'Aviano.

MERCOLEDI' 25 agosto 2010

21ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Intenzioni: +Castagnotto Moreno; +Biancolin Giuseppe.

GIOVEDI' 26 agosto 2010

21ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Intenzioni: +Biancolin Damiano;

S. Maria ore 18.00 S. Messa :Trigesimo di Temporal Romolo ore 18.

VENERDI' 27 agosto 2010

S. Monica - Memoria

S. Maria ore 8.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 9.00 S. Messa

Intenzioni: +Robert Diemoz.

SABATO 28 agosto 2010

Sant'Agostino, vescovo e dottore della Chiesa - Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Duomo ore 11.00 Matrimonio di Fransceca Medici e Stefano Lissandron. Cel. D. Giorgio B.

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva e XXV Ann di Matrimonio di Luciano e Paola Sanson.

Intenzioni: +Pivetta Nicolò; +Luppino Maria Antonia; +Colautto Guido.

CONFESSIONI

Ogni Sabato dalle ore 17.30 -18.00
e la Domenica dalle ore 7.30 fino alle 12.00 e il
pomeriggio dalle ore 17.30 - 18.00

DOMENICA 29 agosto 2010

22ª Domenica del Tempo ordinario

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe

Duomo ore 11.00 Battesimi di Vittoria Maria e Giovanni Gaetano Turchet, Emma e Christian Sacchini.

Intenzioni: +Vivian Pietro; 2 Ann di Battistella Fulvio ore 18.00; +Giacomin Antonio, Emilia ore 9.30; +Emma e Aldo Mariuz.

VITA DELLA COMUNITA'

PARCO SANT'ANGELO

Alle ore 11.45 di Sabato 28 ci sarà la cerimonia di inaugurazione e benedizione della nuova Sala dell'Ass. Parco Sant'Angelo. La popolazione è invitata – Seguirà il rinfresco.

PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA E GIORDANIA

Ricordiamo a tutti i 90 partecipanti al pellegrinaggio di ritirare in canonica (dalle ore 9.00 alle ore 12.00) i documenti di viaggio e le informazioni.



CHE SPETTACOLO!

Si, amici, si è conclusa da poco la sagra dell'Assunta, e si è rinnovato lo spettacolo di un popolo. E' vero che sotto l'aspetto economico le cose non sono andate come gli anni scorsi. La pioggia e un po' di crisi economica ancora in corso non ci hanno aiutato. Ma per che cosa facciamo la sagra? Non certo per far soldi! Il guadagno economico è certamente importante e una conseguenza del nostro impegno. Innanzitutto noi facciamo la Sagra perché ci piace stare insieme in modo pulito e semplice. Divertirsi per noi non significa cercare lo sballo e l'adrenalina a tutti i costi.

Stiamo insieme perché ci piace vivere questa vita che il Signore ci ha donato e ci piace viverla con tutti. C'è una canzone che dice: "Cammina l'uomo quando sa bene dove andare" e, come ho già detto, la nostra Sagra è solo la punta di un iceberg dove sotto gira tutta una umanità felice di essere cristiana e che ha Gesù come riferimento. Per fare del volontariato non serve la patente da cristiani, ma chi è cristiano sa che il suo volontariato è "un'opera di Dio", cioè è la Carità di Cristo in movimento verso chi ha bisogno.

La sagra è solo una sagra (di per sé) ce ne sono tante e di tanti tipi, Ma il fatto che sia una comunità parrocchiale che la mette in piedi, che aggrega anche chi non è un "praticante" della chiesa, che ci mette tutta la passione perché le cose siano fatte bene, ogni dettaglio curato, ogni servizio reso con simpatia, è una cosa dell'altro mondo!!!

Mi spiego: è una cosa dell'altro mondo (cioè è Qualcuno che ce la mette in testa di fare) in questo mondo, perché nella pasta della vita ci sono le nostre mani.

Grazie ai tanti volontari che hanno lavorato: da quelli che ci stanno dentro tutto l'anno a quelli che ci sono stati magari solo per una sera, è sempre un *pezzo di Paradiso* che noi vediamo attuarsi nel nostro fare.

Vi dico queste cose perché la serata più bella è stata la cosiddetta "*cena dei resti*" quando ci siamo ritrovati tutti insieme e nessuno aveva voglia di andar via, cantavamo e ballavamo contenti di quello che avevamo fatto ma soprattutto contenti di esserci stati, di essere, ognuno nel suo piccolo, protagonista di un'opera bella anche se piena dei nostri limiti umani. Arrivederci alla prossima edizione, ma tanto noi ci vediamo tutti i giorni e per tutto l'anno siamo insieme ad aiutarci a portare gli uni i pesi degli altri. Maria Assunta in cielo protegga le nostre famiglie e i nostri figli.

Don Daniele